



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 131

DEL 26-11-2019

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO " IL PAESE CHE VOGLIAMO" PRO=
MOSSO DALLA CIA -AGRICOLTORI ITALIANI- INERENTE
POLITICHE DI VANTAGGI ECONOMICI E SERVIZI A FAVORE
DELLE AREE MONTANE DEGLI APPENNINI.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 16:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI	SINDACO	P
GIAN-LUIGI		
SERFAUSTINI PATRIZIA	VICE SINDACO	A
RASTELLI ALESSIA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 163 DELL'ANNO
25-11-2019 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 26-11-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che questa Amministrazione ha nel proprio programma amministrativo:

- promuovere interventi rivolti alla salvaguardia del territorio, all'equa distribuzione dei servizi e delle infrastrutture, nonché allo sviluppo economico, sociale e culturale;
- valorizzare il ruolo istituzionale delle Unioni montane per la promozione e lo sviluppo dei territori montani e per l'esercizio associato delle funzioni comunali
- sostenere e promuovere l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione e di ottenere economie di spesa;

Viste

le proposte della CIA –Agricoltori Italiani – di cui al documento “Rivivere l’Appennino”, inserite nel progetto più ampio “Il paese che vogliamo”, consistenti in politiche lungimiranti e pratiche, che significano un vantaggio economico e servizi indispensabili per abitare o fare impresa nelle aree montane dell’Appennino che sono sempre più a rischio di abbandono ed emarginazione;

Considerato

Che in tale Progetto il ruolo dell’agricoltura diventa rilevante e strategico per arginare fenomeni di dissesto ed abbandono;

che il progetto attiene un piano agro-industriale che esamina infrastrutture ed innovazione prospettando un assetto strategico che costruisca una politica di sviluppo;

Preso atto

Che le azioni del Progetto attengono:

- Interventi di manutenzione delle infrastrutture;
- Politiche di governo del territorio
- Sviluppo di filiere a vocazione territoriale
- Nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica
- Coesione istituzioni- enti locali per il rilancio aree interne in Europa.

Osservato

Che lo sviluppo di tali linee di intervento si concretizzano nelle seguenti proposte che attengono i diversi aspetti della vita socio-economica della gente montana :

SANITA’:

- punti essenziali e funzionanti con professionalità

eccellenti e con strumenti all'avanguardia (Pronto soccorso);

SOCIALE:

- scuole in deroga con i numeri per costituzione classi previste dalle attuali leggi, il più vicino possibile al Comune di residenza, con servizio trasporto adeguato
- anziani, servizi domiciliari e ricreativi
- recupero patrimonio edilizio, ristrutturazioni con percentuali di detrazioni fiscali più elevate rispetto ai Comuni rurali o frazioni di questi non facenti parte dell'area montana dell'Appennino. Coinvolgere anche l'Istituto delle case popolari per incentivare la residenza in queste aree;

GESTIONE DEL TERRITORIO:

- come opportunità di sistema diventando così una risorsa e fonte di occupazione;
- dare nuove funzioni alle Province come Ente di programmazione urbanistica, di programmazione territoriale e gestione della viabilità con trasferimenti di risorse adeguate;

FISCALITA':

- occorre una fiscalità di vantaggio rispetto agli altri territori italiani sia per le persone che le imprese, IRPEF più basso, IVA più bassa;
- riduzione oneri sociali per imprese;
- nelle aree del cratere terremotate prevedere ZES per almeno 15 anni. Per tali aree occorrono nuove norme per intervenire adeguatamente ed urgentemente in presenza di catastrofi naturali, quali: terremoti, alluvioni, dissesto, ecc. Superare lo schema attuale di intermediazione delle Istituzioni su alcuni interventi (Ministero, Regione, Provincia, Comune);
- riduzione o azzeramento di imposte comunali per i residenti e le attività;
- maggiori trasferimenti dello Stato ai Comuni per sopperire al minor gettito comunale;

GESTIONE FAUNA:

- mettere in campo norme adeguate per la gestione della fauna selvatica che rendano compatibile la stessa con l'ambiente e le attività esistenti, con una presenza sia sopportabile dal territorio
- modificare la L. 157, come la CIA ha proposto passando dal concetto di protezione al concetto di gestione della fauna.

Esaminate

le proposte di che trattasi e rilevato la validità che le stesse esprimono in quanto inerenti interventi di politiche sociali ed economiche che questa Unione nei propri atti e nelle proprie azioni ha sempre fortemente appoggiato;

Visto

lo Statuto Comunale;

Visto che dall'adozione del presente atto non discernono oneri a carico del bilancio comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile;

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto del Progetto nominato "Il paese che vogliamo" predisposto dalla CIA –Agricoltori italiani- quale Piano Agro-industriale su cui costruire politiche di sviluppo per le aree montane dell'Appennino;
- 2) di approvare le proposte meglio delineate nella premessa del presente atto, sia dando il proprio sostegno nei luoghi istituzionali di competenza che

partecipando ai percorsi che verranno successivamente definiti per raggiungere di obiettivi di cui al Progetto;

- 3) di incaricare il Servizio Segreteria affinché provveda ad inviare copia del presente atto alla CIA Regionale – Marche.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere comunicando l'adozione del presente atto, con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

delibera

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. 11901 del 03-12-2019

Li 03-12-2019 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 26-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03-12-2019 al 18-12-2019, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 19-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-11-2019

- ☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.
☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
Li, 27-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria